

Posizione n. 0091899-20

N. 40.724 di repertorio

N. 21.240 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno venti del mese di novembre
(20 novembre 2020).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **LUCIANI GRAZIA MONICA**, nata a Milano il 9 marzo 1978, ivi residente in Via Lorenteggio n. 24, cittadina italiana, codice fiscale LCN GZM 78C49 F205P.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, precisato di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del "COMITATO GENITORI ZUARA", con sede in Milano, Via Zuara n.9, codice fiscale 97630530158 con il presente atto mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti, per tutti gli effetti di ragione e di legge, il nuovo testo di statuto del Comitato approvato dall'assemblea degli associati con verbale in data 27 ottobre 2020, tenutasi in audio video conferenza.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio, ritiro la privata scrittura in oggetto che allego al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante e sostanziale.

La comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 10,15.

Questo atto scritto a macchina e a mano da persone di mia fiducia e sotto la mia direttiva consta di un foglio per una facciata intera e quanto alla seconda scritta sin qui.

F.to GRAZIA MONICA LUCIANI

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

REGISTRATO A

LODI

Il 04 dicembre 2020

al n. 7623 serie 1T

Euro 245,00

20121 Milano - Via Cusani, 10 - Tel. 02 878225 / 02 8056671 / 02 8056581 / 02 653108 - Fax 02 8052469
26866 Sant'Angelo Lodigiano - Piazza Caduti, 3 - Tel. 0371 934217 - Fax 0371 92215

Dr. Giuseppe Gallizia
Dr. Alberto Guidi
Dr. Guido Peregalli

STUDIO GP NOTAI ASSOCIATI

L 112

Statuto
Articolo 1
(Denominazione)

Allegato "A" al rep
40724/21240

I componenti convengono di costituire tra loro un Comitato avente la denominazione:

"COMITATO GENITORI ZUARA"

Articolo 2
(Sede e Durata)

Il comitato ha sede in Milano, Via Zuara n.9. Con decisione del Consiglio Direttivo potranno essere stabilite sedi secondarie, filiali, succursali. La durata del Comitato è stabilita fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta). La durata si intenderà tacitamente prorogata per un anno, e così di seguito di anno in anno, qualora nessuno dei membri del Comitato chieda con una comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo con un preavviso di almeno tre mesi rispetto alla successiva scadenza di convocare l'Assemblea per deliberare lo scioglimento del Comitato.

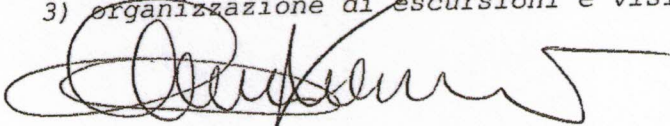
Articolo 3
(Scopi e Attività)

Il Comitato non ha fini di lucro e viene costituito per il proseguimento dei seguenti scopi, riferiti al plesso di scuole site in Via Zuara (scuole primaria e secondaria) facenti parte del complesso denominato "L.Tolstoj", d'ora in poi indicate come "scuola":

- a) il sostegno economico alle attività didattiche e formative della Scuola;
- b) la realizzazione di interventi di conservazione, ristrutturazione e miglioria delle attrezzature e delle dotazioni della Scuola, come pure delle sue strutture interne e esterne e/o il contributo alla realizzazione di tali interventi da parte della Scuola;
- c) il contributo alle iniziative culturali della Scuola;
- d) la promozione di iniziative culturali e formative da realizzarsi con i contributi della Scuola quali, a titolo esemplificativo, la disponibilità dei locali chiusi e degli spazi aperti della Scuola; la disponibilità del personale docente e non docente della Scuola; il finanziamento da parte della Scuola;
- e) l'organizzazione di occasioni di incontro e di scambio tra la Dirigenza della Scuola, il corpo docente, le famiglie degli studenti;
- f) la realizzazione delle esigenze delle famiglie degli studenti in relazione al periodo di apertura della scuola e delle attività estive o pomeridiane;
- g) la promozione di attività tese al miglioramento generale dei servizi didattici ed educativi offerti nel territorio del Comune di Milano e della zona amministrativa di appartenenza della Scuola. Tali attività potranno essere promosse anche in collaborazione con altri enti aventi finalità e scopi analoghi a quelli del Comitato;
- h) il sostegno economico alle famiglie degli studenti della Scuola che versino in condizioni di difficoltà o necessità;
- i) la promozione e la realizzazione di attività di beneficenza rivolte all'esterno della Scuola.

Per la realizzazione degli scopi sopra elencati, il Comitato si propone di esercitare le seguenti attività, il cui elenco deve intendersi comunque indicativo e non esaustivo:

- 1) raccolta di somme di denaro mediante collette, sottoscrizioni a premi, feste ed eventi a tema con giochi, vendita di libri e oggetti usati e nuovi;
- 2) organizzazione di riunioni, corsi, convegni;
- 3) organizzazione di escursioni e visite;



L..

4) presentazione - sia in via autonoma che in collaborazione con la Scuola - di istanze e petizioni all'indirizzo degli Enti Pubblici Territoriali nazionali e locali competenti in materia scolastica e di tutte le loro emanazioni;

5) supporto nella ricerca di fornitori esterni e sponsors per la progettazione e la realizzazione di interventi a favore delle strutture interne ed esterne della Scuola; per la dotazione di materiale di cancelleria ed affini; per la fornitura di materiali e prodotti destinati alla manutenzione, all'igiene, alla conservazione e alla migliore efficienza delle strutture della Scuola.

Il Comitato potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle fin qui elencate che sia ritenuta utile per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 4

(Membri del Comitato e Sostenitori)

Oltre ai soggetti che sottoscrivono l'atto costitutivo, possono essere **Membri del Comitato** tutti i soggetti maggiori di età i quali si occupino dell'educazione e dell'istruzione degli allievi della Scuola in quanto

- . loro genitori o coniugi di loro genitori
- . loro parenti in linea retta fino al secondo grado o in linea collaterale fino al terzo grado
- . conviventi con essi a prescindere da rapporti di parentela o affinità.

L'adesione al Comitato è gratuita.

Chiunque intenda diventare Membro del Comitato potrà farne richiesta al Consiglio Direttivo o ai singoli suoi membri, in qualsiasi forma, scritta e/o tramite posta elettronica e/o tramite il sito web del Comitato. Nella domanda dovrà essere attestato il possesso dei suddetti requisiti soggettivi e dovranno essere indicate le proprie generalità complete e i propri recapiti (inclusi un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica), nonché le generalità dello studente alla cui istruzione ed educazione il richiedente è tenuto e l'indicazione della classe scolastica alla quale lo stesso studente è iscritto.

Il Segretario del Comitato istituirà e terrà aggiornato il Libro dei Membri del Comitato, nel quale inserirà, per ciascun Membro, i dati anagrafici e i recapiti da lui forniti.

Il soggetto che ha assunto la qualifica di Membro del Comitato - salvo recesso dell'interessato - la conserverà fino al momento in cui l'ultimo allievo della Scuola a lui legato da rapporti di parentela, affinità o convivenza abbia terminato gli studi presso la Scuola.

Tutti i Membri del Comitato hanno accesso al sito web del Comitato e, qualora abbiamo fornito un indirizzo di posta elettronica, hanno diritto di ricevere da parte del Consiglio Direttivo le informazioni circa le attività esercitate dal Comitato.

Sarà compito del Segretario, a fronte dell'aggiornamento del Libro dei Membri del Comitato, procedere all'aggiornamento della loro mailing list.

I membri sono tenuti a rispettare lo statuto e gli eventuali regolamenti interni, ad attenersi alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, a non compromettere il regolare funzionamento del Comitato e la sua immagine esterna, a mantenere una condotta rispettosa degli altri Membri e di tutti coloro che hanno a che fare con il Comitato.

Sono **Sostenitori del Comitato** i soggetti i quali, senza esserne Membri, partecipino alle iniziative del Comitato e le sostengano attraverso erogazioni in denaro, attività volontaria personale, divulgazione all'esterno delle attività programmate.

I sostenitori che ne abbiano i requisiti soggettivi possono presentare in qualsiasi momento domanda per divenire Membri del Comitato.

E' facoltà del Consiglio Direttivo promuovere l'acquisizione delle

generalità e dei recapiti dei sostenitori e inviare loro comunicazioni in merito alle attività del Comitato. Allo stesso modo, è facoltà del Consiglio Direttivo rendere noto, nelle forme che riterrà più opportune, il compimento di attività particolarmente meritevoli da parte di singoli Sostenitori o gruppi di Sostenitori.

La qualifica di Sostenitore non determina alcun obbligo di documentazione e non attribuisce i diritti spettanti ai Membri del Comitato.

Articolo 5 (Patrimonio del Comitato)

Il Patrimonio del Comitato è composto da:

- il fondo di dotazione iniziale conferito dai sottoscrittori dell'atto costitutivo, che verrà versato al momento dell'apertura del conto corrente bancario intestato al Comitato;
- le erogazioni in denaro ricevute da parte di Membri del Comitato o Sostenitori o da terzi, persone fisiche o giuridiche, private o pubbliche;
- le donazioni e i lasciti eventualmente devoluti al Comitato;
- le somme di denaro e i beni in natura pervenuti al Comitato in occasione delle attività da esso programmate e promosse;
- le rendite dei suddetti beni.

Il patrimonio del Comitato è suddiviso in fondo di dotazione della scuola primaria e fondo di dotazione della scuola Secondaria di primo grado. tali fondi vengono gestiti in conti correnti bancari regolarmente intestati a ciascun plesso (Primaria e Secondaria di primo Grado). Coloro che assumono la gestione dei due patrimoni sono responsabili personalmente, in via solidale, della loro conservazione e della loro destinazione agli scopi del Comitato.

Il patrimonio del Comitato risponde in via principale delle obbligazioni del Comitato stesso. Per tali obbligazioni rispondo inoltre personalmente, in via solidale, tutti i Membri del Comitato. i Sottoscrittori sono solo tenuti ad effettuare le oblazioni promesse.

Articolo 6 (Organi del Comitato)

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo, tra i cui componenti vengono eletti il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Comitato può inoltre delegare ad uno o più Membri le attività riferite in particolare ai seguenti settori:

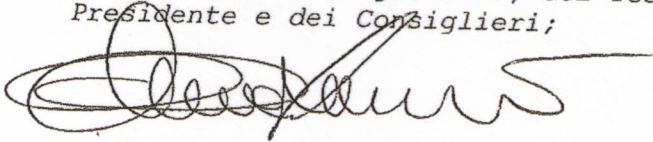
- biblioteca,
- controllo (relativo ai rapporti con gli Enti Territoriali),
- dislessia e patologie affini e disturbi dell'apprendimento;
- progetti didattici ed educativi (in materia di educazione civica, educazione stradale, educazione sessuale, ecc.)
- collegamenti con il territorio,
- manutenzione e sicurezza.

Articolo 7 (Assemblea)

tutti i Membri del Comitato hanno diritto di intervenire alle riunioni dell'Assemblea e di esprimervi il proprio voto.

L'Assemblea dei Membri del Comitato è competente per deliberare sulle seguenti materie:

- a) nomina dei membri del Consiglio Direttivo e alla designazione del Presidente, del Segretario, del Tesoriere e dell'eventuale Vice-Presidente e dei Consiglieri;



L. 112

- b) approvazione del rendiconto annuale della gestione;
c) designazione dei Membri delegati per lo svolgimento di singole attività a norma del precedente articolo 6;
d) approvazione delle decisioni di spesa di importo pari o superiore ad euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) per ciascuna operazione;
e) modifiche dello statuto del Comitato;
f) scioglimento del Comitato.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta ogni anno (per l'approvazione del rendiconto della gestione) e ogni volta che ne faccia richiesta oltre un terzo dei membri del Comitato.

Le convocazioni dell'Assemblea devono avere luogo con un preavviso di almeno otto giorni ((inclusi i festivi) rispetto alla data della riunione. Le convocazioni possono avvenire mediante posta elettronica inviata a ciascuno dei Membri del Comitato che abbiano fornito un loro indirizzo e-mail; mediante pubblicazione sul sito web del Comitato.

L'avviso di convocazione dovrà indicare il luogo, il giorno e l'ora della riunione e contenere l'Ordine del Giorno.

I Membri del Comitato che fossero impossibilitati a partecipare possono rilasciare delega in forma scritta ad un altro Membro del Comitato.

Nessun Membro del Comitato può raccogliere più di nove deleghe.

Le decisioni dell'Assemblea saranno adottate validamente, quale che sia il numero dei presenti, con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti, fatto salvo quanto qui di seguito precisato.

Per le modifiche dello Statuto, sarà richiesto il voto favorevole della maggioranza dei Membri del Comitato in prima convocazione, nel caso non si raggiungesse il numero dei Membri del Comitato necessari in prima convocazione si procederà ad una seconda convocazione e in essa sarà sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per la delibera di scioglimento del Comitato, sarà richiesto il voto favorevole dei tre quarti dei Membri del Comitato.

La convocazione dell'Assemblea viene decisa dal Consiglio Direttivo e inoltrata dal Segretario a tutti gli aventi diritto.

Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che verrà riportato nel Libro delle Assemblee del Comitato a cura del Segretario del Comitato.

Il ruolo di Presidente e di Segretario nelle Assemblee spetta al Presidente e al Segretario del Comitato. In loro assenza, o in caso di impedimento, l'Assemblea designerà un Presidente e un Segretario della singola riunione, i quali provvederanno alla verbalizzazione.

L'Assemblea potrà svolgersi in presenza fisica o, in caso di necessità, anche mediante strumenti di video o tele conferenza, a condizione che tali strumenti consentano a tutti i Consiglieri partecipanti di identificarsi reciprocamente, di interloquire in tempo reale sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di scambiarsi documenti e informazioni. Il diritto al voto rimane invariato e le votazioni si svolgeranno con la richiesta di delibera in chat. Sarà cura del Presidente e del Segretario gestire la chat e garantire la validità della votazione.

Articolo 8 (Consiglio Direttivo)

Il Comitato è amministrato da un Consiglio Direttivo, composto da un numero variabile di consiglieri fra tre e nove così suddivisi:

- un numero fra due e quattro per ciascun plesso (Primaria e secondaria di primo grado)
- un presidente unico.

Tra i Consiglieri, vengono eletti il Presidente, il Segretario e il Tesoriere del Comitato. La funzione di Tesoriere può essere affidata al Presidente o al Segretario. È inoltre possibile procedere alla nomina di

un Vice-Presidente, che può svolgere funzioni di Segretario o di Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo, su indicazione del Segretario, formalizza l'adesione dei nuovi Membri del Comitato.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di amministrare il patrimonio del Comitato e, al fine della realizzazione degli scopi statutari, può compiere qualunque atto ritenuto utile od opportuno, senza eccezione alcuna, fatta salva la competenza dell'Assemblea per l'approvazione delle decisioni di spesa per importi pari o superiori ad euro 1.000,00 (mille e centesimi zero) per ciascuna operazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta che il Presidente o un altro dei Consiglieri lo ritenga opportuno.

Le convocazioni del Consiglio Direttivo avvengono con le stesse forme e modalità previste per l'Assemblea. Le riunioni del Consiglio Direttivo si terranno validamente anche in assenza di preventiva convocazione qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo medesimo. I Consiglieri potranno partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche mediante strumenti di video o tele conferenza, a condizione che tali strumenti consentano a tutti i Consiglieri partecipanti di identificarsi reciprocamente, di interloquire in tempo reale sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di scambiarsi documenti e informazioni.

Le decisioni del Consiglio Direttivo saranno validamente adottate a condizione che sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica e con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità, la decisione si riterrà non approvata.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo sarà redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, che verrà trascritto su un apposito Libro del Consiglio Direttivo a cura del Segretario del Comitato.

Il ruolo di Presidente e di Segretario nelle riunioni del Consiglio Direttivo spetta al Presidente e al Segretario del Comitato. In loro assenza, o in caso di loro impedimento, gli intervenuti designeranno un Presidente e un Segretario della singola riunione, i quali provvederanno alla verbalizzazione.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare singole attribuzioni a uno o più Consiglieri, come pure potrà affidare il compimento di singole attività mediante delega scritta - a Membri del Comitato non facenti parte del Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere spetta il potere di adottare decisioni di spesa di importo inferiore ad euro 200,00 (duecento e centesimi zero) per ciascuna operazione, previa consultazione e approvazione informale del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi spetta:

- a) al Presidente, per tutti gli atti esecutivi delle decisioni del Consiglio Direttivo;
 - b) al Vice-Presidente eventualmente nominato, in sostituzione del Presidente per i casi di impedimento di quest'ultimo;
 - c) al Tesoriere: (i) per tutte le operazioni di incasso e di versamento nelle casse del Comitato; (ii) per le operazioni di prelevamento e di pagamento di valore inferiore ad euro 200,00 (duecento e zero centesimi); (iii) per le operazioni di prelevamento e di pagamento di valore unitario pari o superiore ad euro 200,00 (duecento e centesimi zero) decise dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea a norma degli articoli precedenti;
 - d) ai singoli Membri del Comitato delegati dal Consiglio Direttivo in relazione al compimento di singole attività.
- I Consiglieri durano in carica per tre esercizi, fino alla data di

approvazione del rendiconto annuale della gestione riferito al terzo esercizio.

Articolo 9

(Cessazione di appartenenza al Comitato)

I Membri cessano di appartenere al Comitato:

- a) quando l'ultimo allievo della Scuola, a lui legato da rapporti di parentela, affinità o convivenza abbia terminato gli studi presso la Scuola.
- b) per dimissioni volontarie, comunicate a mezzo lettera raccomandata;
- c) per espulsione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Membro che commette azioni ritenute disonorevoli, dentro e fuori del Comitato, o che con la condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio (la delibera di espulsione deve essere ratificata dall'Assemblea). Il Membro espulso non può più chiedere la riammissione al Comitato.

Articolo 10

(Esercizi e Gestione)

La gestione del Comitato avviene per esercizi di durata annuale, con decorrenza dal 1 (uno) luglio al 30 (trenta) giugno di ogni anno.

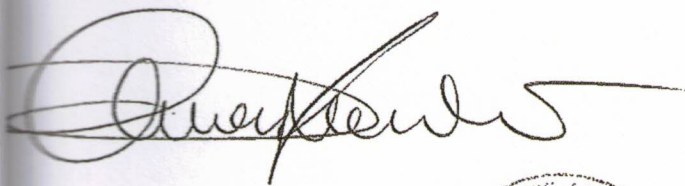
Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo approverà -su indicazione del Tesoriere - il progetto di rendiconto della gestione che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 (trentuno) del mese di ottobre dell'anno solare in cui ha avuto termine l'esercizio di riferimento.

Tutti gli utili risultanti dal rendiconto annuale della gestione dovranno essere destinati allo svolgimento delle attività del Comitato.

Articolo 11

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Nel caso in cui si giunga per qualsiasi causa allo scioglimento del Comitato, l'eventuale patrimonio residuo del Comitato stesso dovrà essere utilizzato per l'acquisto di materiali e attrezzature destinate alla Scuola. L'individuazione di tali materiali e attrezzature sarà deliberata dall'Assemblea sentito il parere del Consiglio Direttivo e della Dirigenza della Scuola.



L. 11.7.112



L. 112

Copia in più fogli conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

Dal mio Studio, il

04 DIC. 2020

L. 111 7.112 us. 112

